

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

**Ufficio Speciale per il monitoraggio e l'attuazione
delle azioni previste nelle O.P.R.S. n.5 e n.6/Rif/ 2016
per l'incremento della raccolta differenziata
presso i comuni della Sicilia**

Catania, 14 giugno 2017 - prot. 1738

al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
direttore.dar@regione.sicilia.it

p.c.

On.le Presidente della Regione

Sig. Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Segreteria della Regione

PALERMO**Oggetto: Dati Mensili sulla raccolta differenziata dei Comuni della Sicilia**

Con riferimento alla nota prot. n.25592 del 8.6.2017 si trasmettono i dati richiesti da codesto Dipartimento in formato excel unitamente a una necessaria relazione esplicativa sul sistema di monitoraggio e sulle modalità di reperimento dati man mano adottate sulla base delle situazioni critiche riscontrate nei comuni monitorati.

Considerati i forti ritardi dei comuni nell'immissione dei dati si chiede alla S.V. "ad adiuvandum", di indirizzare ulteriore note di sollecito e di diffida ai comuni inadempienti adottando i provvedimenti del caso oltre che le segnalazioni all'A.G. già inoltrate da quest'Ufficio.

Si chiede inoltre di conoscere le diffide ed i provvedimenti sostitutivi previsti dalla Disposizione Attuativa n. 62 del 12.9.2016 del Dirigente Generale del DAR nei confronti dei comuni inadempienti agli obblighi di trasmissione dei dati relativi alla raccolta differenziata.

Si chiede altresì, per consentire le opportune verifiche incrociate dei dati di raccolta differenziata, la trasmissione dei dati relativi alle quantità di rifiuto urbano indifferenziato smaltito nelle discariche della regione. In proposito si rappresenta la disponibilità di quest'Ufficio a occuparsi del monitoraggio di tali dati avvalendosi della esistente piattaforma e accelerando le attuali procedure via mail.

Relazione sul sistema di monitoraggio dei dati di Raccolta differenziata**1. L'avvio del monitoraggio e le successive fasi di miglioramento**

Ai fini di un costante monitoraggio dell'andamento della Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in Sicilia, per accertare il trend e le criticità nel totale e per ciascuna frazione merceologica e per le opportune proposte, così come previsto nella delibera istitutiva, l'Ufficio Speciale, ha ritenuto necessaria e prioritaria la conoscenza dei dati quantitativi su base mensile (e non annuale come da dati ispra) di tutte le frazioni merceologiche raccolte (indifferenziato, organico, vetro, carta e cartone, plastiche, ingombranti, raee, etc.).

Inoltre l'Ordinanza Presidenziale n.5/rif del 7 giugno 2016 e l'intesa ministeriale rilasciata imponevano ai comuni l'adozione urgente di misure straordinarie per l'incremento della raccolta differenziata fissando l'incremento dell'1% per ogni mese da giugno a novembre 2016, in totale il 6%, rispetto ai valori percentuali ufficiali Ispra 2015.

Dovendo svolgere le attività di monitoraggio di competenza, l'Ufficio ha ricercato preesistenti dati sulla raccolta differenziata o sistemi di monitoraggio presso gli uffici e, in primis, presso il competente Osservatorio Rifiuti – Servizio 5 del DAR - Dipartimento Acque e Rifiuti ed è venuto a conoscenza di una preesistente piattaforma per la raccolta dati sui rifiuti urbani prodotti dai comuni.

Tuttavia constatava che tale piattaforma, creata inizialmente da tecnici del servizio 5 del DAR per la rilevazione dei dati sui rifiuti nelle isole e poi estesa dal 2015 a tutti i comuni dell'isola, non veniva alimentata regolarmente, nonostante la nota n.35265 del 11 agosto 2016 del DAR, e pertanto conteneva dati parziali sulla RD e limitati a pochi comuni e a pochi mesi del primo semestre 2016. Non erano altresì disponibili dati sulla tipologia del servizio di raccolta comunale (indifferenziata a cassonetto, differenziata a cassonetto, porta a porta, etc.) né sugli affidamenti del servizio agli operatori economici né altri dati necessari a sviluppare una strategia e un programma per l'incremento della raccolta differenziata.

Vista la necessità e l'urgenza di un monitoraggio di tutti i comuni e la mancanza di dati, questo Ufficio Speciale si è rivolto direttamente ai comuni chiedendo, con nota n. 39 del 5 settembre 2016, la trasmissione dei dati relativi alla RD, la compilazione di una scheda excel con i dati relativi al tipo di servizio di raccolta e all'affidamento del servizio stesso, ai rifiuti prodotti differenziati e non, al RUB ed alle attività svolte e da svolgere in ottemperanza alla Ordinanza Presidenziale n.5/rif/2016 (ed alla intesa ministeriale rilasciata) per l'incremento della raccolta differenziata.

L'Ufficio ha tuttavia subito riscontrato una scarsissima risposta dei comuni ed ha avviato conseguentemente una puntuale e continua azione di sollecito anche per le vie brevi e via mail. Molti comuni non hanno risposto dopo mesi e molti altri hanno rappresentato grandi difficoltà per il reperimento dei dati richiesti per la mancanza di procedure e di precedenti. Ciò specialmente per i comuni il cui servizio è svolto dall'ATO in liquidazione tramite i Commissari.

Si è riscontrata, a tutti i livelli amministrativi, la mancanza e la sconoscenza di regolari metodologie e procedure di rilevazione dati e di monitoraggio dovute anche alla mancanza di direttive e controlli, di personale all'uopo incaricato e di una corretta prassi gestionale. Sostanzialmente la situazione critica del settore rifiuti affligge simmetricamente il livello di conoscenza del servizio di raccolta e smaltimento per cui molti comuni riescono a malapena ad assicurare il servizio "levando la spazzatura dalla strada" ma non i livelli di raccolta differenziata e non hanno regolare contezza delle varie quantità dei rifiuti prodotti per codice merceologico.

In una prima fase, da fine settembre 2016, pertanto, viste le difficoltà e gli ostacoli sopradetti nel reperimento dei dati richiesti e l'urgenza di avviare comunque un monitoraggio per verificare quantomeno la crescita mensile minima (1% al mese da giugno a novembre 2016, e totale 6%, richiesta dall'Ordinanza Presidenziale n.5/Rif e dall'intesa ministeriale rilasciata, rispetto ai valori percentuali di RD Ispra 2015) l'Ufficio ha proceduto ad una raccolta semplificata e speditiva limitata alle percentuali mensili di RD.

Pertanto ha interpellato direttamente gli uffici tecnici comunali che hanno comunicato con mail le percentuali mensili da giugno 2016 in poi. Ha così potuto redigere le prime tabelle dei dati mensili percentuali mensili di RD da giugno a dicembre 2016. I primi dati percentuali di RD, relativi al primo trimestre di osservazione, venivano comunicati al DAR per la verifica di ottemperanza alla Ordinanza n.5/Rif con nota del 7 novembre 2016.

I dati di monitoraggio della RD di tutto il secondo semestre 2016, condotti con la metodologia della fase 1, sono stati pubblicati sul sito Web istituzionale in formato pdf. Per le modalità di ottenimento dei dati, questi devono intendersi a valenza indicativa del trend in quanto affette da alcune imprecisioni di partenza dai comuni per gli stessi l'Ufficio ha comunque condotto, per quanto possibile, un primo screening. Anche se singoli comuni, specialmente quelli più grandi e i capoluoghi, non sono riusciti pienamente nella crescita mensile fissata, la regione siciliana, nel suo complesso di 390 comuni, ha ottemperato alle disposizioni di crescita di 6 punti percentuali.

In una seconda fase, dopo l'avvio del monitoraggio speditivo, l'avviso a tutti i comuni e l'individuazione in ogni comune di un referente per la trasmissione dei dati, ottenuto anche con diffide al sindaco e al dirigente di settore, l'Ufficio ha proceduto a richiedere i dati quantitativi di rifiuti prodotti relativi a RDiff, RIndiff e Rtot. anche a ritroso per tutto il 2016. I dati sono in fase di completamento per il

primo semestre e disponibili a breve; purtroppo diversi comuni del palermitano e del messinese sono ancora inadempienti.

In una terza fase, dal mese di dicembre 2016, l'Ufficio ha preso in carico, dal Servizio 5 del Dipartimento regionale Acque e Rifiuti, la preesistente piattaforma sul web sulla quale i tecnici dei comuni, previo accredito, potevano immettere i dati di RD in peso (circa 62 codici CER) e una dichiarazione di veridicità. Come prima riferito, dall'esame dei dati immessi, si è accertato che solo un quarto circa dei comuni immetteva con regolarità i dati (tuttavia con notevoli ritardi di mesi e spesso dati non esatti e non completi), i dati mensili erano caricati saltuariamente per ogni mese del 2016 e per ogni comune. Spesso il comune era a sconoscenza del sistema di caricamento, nessun dipendente era stato incaricato dell'adempimento e oltre la metà dei comuni non aveva mai fatto accesso alla piattaforma del servizio 5 del DAR.

Pertanto a livello regionale non si ottenevano dati utili per le azioni di monitoraggio e di governance del sistema regionale dei rifiuti urbani e, a fine periodo di monitoraggio, (giugno-novembre 2016) non si riuscivano a conoscere precisamente e tempestivamente le percentuali di raccolta differenziata dei comuni al fine della verifica dell'incremento dell'1% mensile (6% nel periodo) imposto dall'Ordinanza Presidenziale e dall'intesa Ministeriale. Il Dipartimento regionale Acque e Rifiuti ha così dovuto emanare la Disposizione Attuativa n. 62 DAR del 12.9.2016 diffidando i comuni alla trasmissione dei dati e delle attività relative alla raccolta differenziata, prefigurando un intervento sostitutivo. Tale diffida è risultata utile ma non risolutiva.

In una quarta fase l'Ufficio ha creato una nuova piattaforma, su spazio in remoto proprio, migliorando il software di immissione dati e inserendo modalità di controllo per evitare immissione di dati errati. Nel contempo ha continuato l'azione di sollecito dei tecnici comunali e di assistenza agli stessi svolta dall'Ufficio sia telefonicamente sia con l'invio ai comuni di centinaia di mail di sollecito e di decine di note di formale diffida al caricamento corretto dei dati.

Ad oggi la situazione dell'immissione dati appare molto migliorata rispetto al 2016, infatti il caricamento sulla nuova piattaforma web, dei circa 62 codici CER delle frazioni di RD in peso, e delle dichiarazioni di veridicità avviene, per il 95% dei comuni, entro i tre mesi successivi e con livelli qualitativi accettabili anche se migliorabili. Tuttavia i dati immessi non possono essere immediatamente utilizzati a causa di numerose imperfezioni e mancanze e pertanto devono essere controllati e depurati da errori e sviste così come fatto dall'Ufficio in una prima fase, prima della prevista validazione dell'ARPA Sicilia.

2. Miglioramento delle procedure di immissione e della qualità dei dati mensili

Visto quanto sopra, e l'importanza strategica di un regolare e costante flusso dei dati ai fini del monitoraggio e controllo dei servizi di raccolta differenziata e dell'impiantistica compreso le discariche, questo Ufficio Speciale ha proceduto, nelle fasi 3 e 4, a:

1. migliorare le modalità e il software di inserimento dati sulla piattaforma web (anche per evitare errori grossolani di immissione dati, unità di misura ed altri) ed acquistare spazi in remoto (con oneri a carico del dirigente vista l'indisponibilità di somme in bilancio);

2. sollecitare i comuni per la rapida immissione dei dati, chiedendo ai responsabili del servizio o al sindaco l'individuazione di un responsabile del caricamento e fornendo tutta l'assistenza tecnica necessaria;

3. procedere a centinaia di solleciti telefonici e via mail e, nei casi più gravi di inadempimento, a inviare decine di diffide al Comune e segnalazioni all'A.G.;

3. elaborare report mensili e diagrammi vari relativi alle classifiche dei comuni per % di rd e per classi di popolazione, per ATO, per SRR e per provincia;

4. pubblicare i dati sul sito web. Ciò risulta particolarmente importante in quanto quasi tutti i comuni sono omissivi circa gli obblighi di pubblicazione dei dati ambientali. Sono stati prima pubblicati i dati di monitoraggio della RD del secondo semestre 2016 condotti con la metodologia della fase 1.

3. Situazione attuale

I tecnici comunali incaricati immettono i dati mediamente dopo 1-4 mesi (a secondo dei comuni) dal termine del mese di riferimento; circa il 30% dei comuni non immette i dati con completezza (quantitativi per ciascun codice CER), esattezza e regolarità; diversi dati immessi sono affetti da errore, anche nel formato. I funzionari addetti di quest'Ufficio procedono ad un primo screening dei dati immessi e

continuano a sollecitare i tecnici comunali e gli amministratori, per le vie brevi e per mail, sia alla trasmissione dati sia al completamento ed alle eventuali correzioni.

Nei casi di forti ritardi nell'immissione dei dati, quest'Ufficio ha proceduto a diffidare il comune e a segnalare lo stesso all'A.G. per omissione di atti d'ufficio e di informazione ambientale.

A causa di quanto sopra esposto, i dati mensili sulla Raccolta Differenziata relativi ai comuni della regione, a regime per il 2017, per codici CER, sono oggi disponibili (completi per oltre il 95% dei comuni), dopo circa 90 giorni; in circa 10-15 gg gli stessi sono depurati e resi utilizzabili e diffondibili.

Per i dati del 2016, per i quali si era proceduto nella fase 1 e 2, (trasmessi dai comuni via mail in forma sintetica e riepilogativa, dati % RD, ovvero pesi RDiff, RIndiff e RTot) e precedenti alla messa a regime della piattaforma web, i comuni stanno ora procedendo, a ritroso, alla immissione sulla piattaforma web. I dati immessi in piattaforma da gennaio ad agosto 2016 sono ancora pochi (circa il 30% dei comuni) mentre sono maggiori per i mesi da settembre a dicembre (circa 80% dei comuni) e si ritiene che fra qualche mese possano essere completati.

Per il 2017 l'unica procedura ammessa, visto il perfezionamento e la messa a regime della piattaforma web di immissione dei dati, la completa individuazione dei responsabili comunali del monitoraggio e la loro progressiva istruzione e sensibilizzazione, è quella dell'immissione via web dei dati dei 62 codici cer da parte dei tecnici comunali e successivo screening da parte di quest'Ufficio. Sono quasi completi i dati relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2017, sono mancanti per il mese di marzo i dati di circa 40 comuni. I comuni che hanno immesso i dati di aprile e maggio sono rispettivamente il 55% e il 15% circa del totale di 390. I dati di gennaio e febbraio, depurati da primo screening, saranno pubblicati a breve.

4. Validazione dati e valenza dei dati ad oggi pubblicati

Analogamente alla procedura prevista per legge per i dati annuali sui rifiuti urbani (l'art.189, c.6, del D.Lgs. n.152/2006 prevede il catasto dei rifiuti urbani contenente i dati su base annuale; la legge regionale istituisce la sezione regionale del catasto dei rifiuti in Sicilia presso il competente Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente e la affida all'Agenzia per la protezione dell'ambiente), e anche su richiesta del Ministero dell'Ambiente, l'Ufficio ha avviato con ARPA Sicilia una procedura per la rigorosa validazione tecnico-scientifica dei dati mensili.

E' stata stipulata a tal fine e sottoscritta digitalmente in data 27 aprile e 2 maggio 2017, apposita convenzione fra Ufficio Speciale ed ARPA Sicilia; le attività sono avviate.

Pertanto i dati pubblicati oggi sul sito web istituzionale relativi alle sole percentuali di RD potranno avere qualche singolo apprezzabile scostamenti, tuttavia tali scostamenti saranno trascurabili a livello di macro dato provinciale o regionale e potranno essere usati, con i dati in peso, per la programmazione e la pianificazione a livello regionale e di ambito.

A breve saranno completati e pubblicati dati più completi come sopra esposto aventi maggiore completezza e valenza nelle more della validazione a cura di ARPA Sicilia.

Si allegano n.3 file in excel dei dati percentuali di RD pubblicati sul sito (giugno-dicembre2017), dati RDiff e RIndiff in peso, percentuali RDiff relativi al secondo semestre 2016 e al primo trimestre 2017 e si resta disponibili a fornire tutti i chiarimenti richiesti e tutti gli ulteriori dati, man mano disponibili vista la situazione "in progress".

Quest'Ufficio sta inoltre completando su disposizione degli organi in indirizzo il primo censimento degli impianti di trattamento della frazione organica nel territorio regionale.

Agli organi in indirizzo si rappresenta l'opportunità, al fine di migliorare la governance del sistema regionale, di costituire con maggiori e più appropriati hardware e software, migliori di quelli propri di semplici operatori informatici di quest'Ufficio, un efficiente sistema informativo sui rifiuti nella regione siciliana.

Cordiali Saluti.



Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
(COCINA)

A handwritten signature in blue ink, written in a cursive style, positioned to the right of the official stamp.